ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

TAVOLE DI NUZIALITA' DELLA POPOLAZIONE ITALIANA

1960-1962

Supplemento straordinario al
BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA
N. 2 - FEBBRAIO 1971

ROMA

Tip. Failli - Roma (Contratto del 4-1-71 - c. 1.000)

INDICE

PREMESSA . . . . . Pag. 5

NUZIALITÀ SECONDO L'ETÀ E IL SESSO . . . . . » 5

ASPETTI COMPARATIVI CON IL PASSATO . . . . . » 7

CONFRONTI CON ALTRI PAESI . . . . . » 8

TAVOLE DI NUZIALITA' 1960-62 . . . . . » 10

PREMESSA

Le tavole di nuzialità che vengono qui presentate sono state calcolate sulla base delle risultanze del Censimento demografico del 15-10-1961 e delle statistiche dei matrimoni e dei decessi registrati nel triennio 1960-62, seguendo una metodologia sostanzialmente analoga a quella adottata per la costruzione delle tavole di mortalità 1960-62 (1). La popolazione di riferimento è quella dei celibi e delle nubili.

Le dette tavole di nuzialità mostrano il processo di eliminazione per matrimonio a cui è sottoposta una generazione fittizia di 100.000 celibi in età di 14 anni e una analoga generazione di 100.000 nubili, supponendo che le probabilità di matrimonio alle singole età (2) siano uguali a quelle valutate in corrispondenza al periodo 1960-62 nella popolazione di contemporanei e supponendo altresì che in quella generazione fittizia non si verifichi eliminazione per morte.

I principali risultati delle elaborazioni effettuate sono riportati nelle tavole allegate al presente supplemento (3).

Di seguito vengono illustrati sommariamente i dati più significativi, mentre un'analisi più dettagliata e uno studio più approfondito, comprendente tra l'altro l'esposizione della metodologia utilizzata, saranno presentati in apposito volume attualmente in fase di preparazione. Tale volume riporterà anche le tavole di nuzialità costruite per la popolazione italiana dei vedovi e delle vedove.

NUZIALITA' SECONDO L'ETA' E IL SESSO

1. Nel graf. 1 sono riportati i due diagrammi delle probabilità di matrimonio alle diverse età dei celibi e delle nubili.

Si può anzitutto osservare che le due curve sono molto regolari e presentano caratteristiche analoghe; esse infatti appaiono semplicemente « sfasate » rispetto all'età. Per ognuna di esse si possono grosso modo distinguere tre fasi caratteristiche di età. In una prima fase, in corrispondenza alle prime età, le probabilità di matrimonio crescono molto rapidamente, fino a raggiungere il massimo, che cade per le femmine a 25 anni e per i maschi a 29 anni. Dopo tali età le probabilità di matrimonio diminuiscono, dapprima con una rapidità pari all'incirca a quella del precedente aumento e successivamente con ritmo sempre più attenuato.

In particolare per i celibi, partendo dal valore più basso registrato all'età di 14 anni (0,05‰), si perviene, in corrispondenza all'età 29 anni, al massimo di 158,85‰. La fase di rapida discesa si avverte

(1) ISTAT, *Tavole di mortalità per regioni e cause di morte della popolazione italiana 1960-62*, Annali di Statistica, Serie VIII, Vol. 19, Roma, 1966.

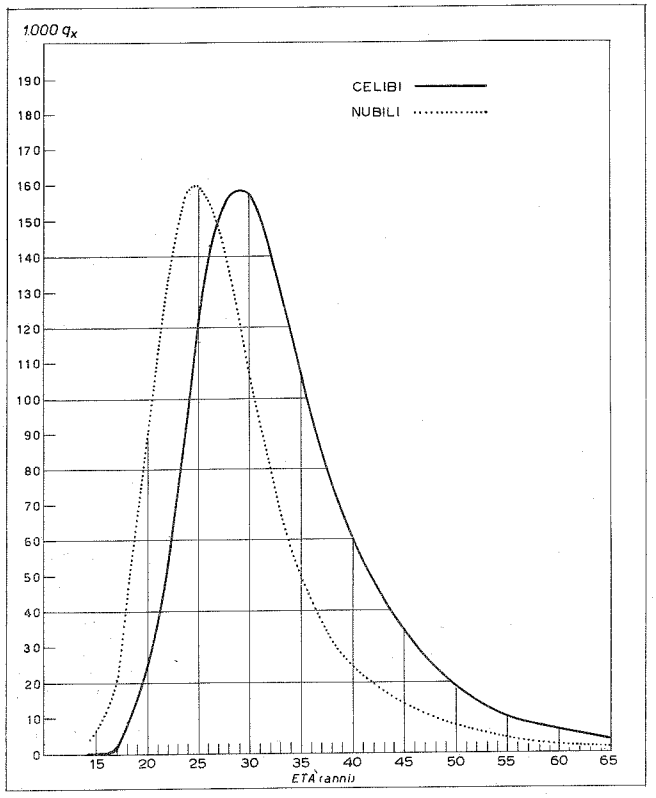
(2) Le probabilità di matrimonio sono calcolate effettuando il rapporto fra il numero di matrimoni, osservati in un certo periodo, degli individui appartenenti alla classe d'età x, x+1 e il numero degli « esposti al matrimonio » della stessa classe d'età e operando successivamente una perequazione della serie di quozienti così ottenuti.

Per facilitare la lettura, nelle tavole e nei grafici, tali probabilità sono state moltiplicate per 1000.

(3) Nelle tavole compaiono le seguenti funzioni da riferirsi ad una popolazione fittizia di 100.000 individui:

- l_x : persone che non hanno contratto matrimonio fino all'età x;
- m_x : persone che hanno contratto matrimonio all'età x;
- $\sum_{14}^{x-1} m_t$: persone che hanno contratto matrimonio fino all'età x;
- q_x : probabilità di contrarre matrimonio all'età x.

Graf. 1 - Probabilità di matrimonio 1960-62



all'incirca fino ai 40 anni (valore della probabilità 60,03‰); successivamente si registra una diminuzione più lenta che riduce il livello della nuzialità a 4,08‰ per l'età 65 anni.

La curva delle probabilità femminili, invece, partendo dal valore 3,26‰ relativo all'età 14, raggiunge la punta massima di 159,72‰, in corrispondenza, come si è detto, ai 25 anni, per poi decrescere con la stessa intensità fino verso i 35 anni, dove il valore è di 50,11‰, e successivamente con un ritmo sempre più ridotto fino ad arrivare a 65 anni a una probabilità di 1,45‰.

E' da notare infine che il massimo femminile della nuzialità si verifica con un anticipo di 4 anni rispetto a quello maschile ed il suo valore è leggermente superiore.

2. Confrontando tra loro i due diagrammi del graf. 1 si osserva inoltre che dai 14 fino ai 26 anni i quozienti di nuzialità delle nubili risultano superiori a quelli dei celibi di pari età; a partire dai 27 anni (età che peraltro risulta molto vicina e comunque intermedia a quelle in cui si registrano i massimi maschili e femminili) la situazione s'inverte, permanendo la nuzialità dei maschi maggiore di quella delle femmine fino alle età più avanzate.

Dal graf. 2, nel quale sono riportate le differenze percentuali fra le probabilità di matrimonio maschili e quelle femminili, si può rilevare quanto segue:

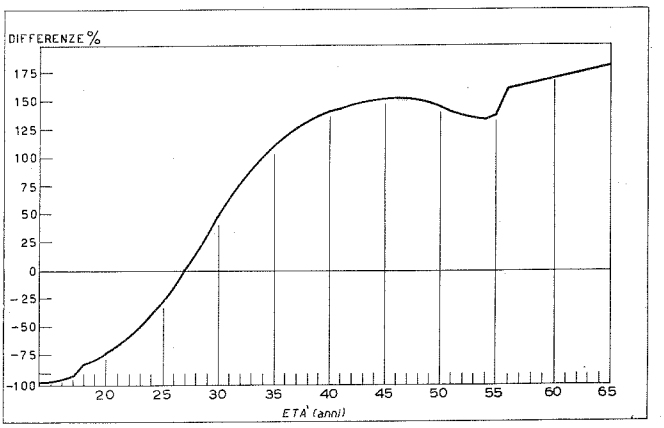
— da 14 a 26 anni le probabilità di matrimonio maschili sono inferiori a quelle femminili; in particolare all'età di 14 anni la nuzialità maschile risulta inferiore del 98% a quella femminile;

— all'età di 27 anni le probabilità di matrimonio risultano pressoché uguali per entrambi i sessi;

— dall'età di 28 anni in poi, invece, le probabilità di matrimonio per i maschi risultano sempre maggiori di quelle delle femmine di pari età; in particolare all'età di 65 anni le probabilità di matrimonio per i maschi superano del 181% quelle delle femmine (1);

— dopo il 27° anno e fino al 46° la maggiore probabilità di matrimonio per i maschi va regolarmente crescendo;

Graf. 2 - Differenze percentuali tra probabilità di matrimonio maschili e femminili (1960-62) alle singole età



— nell'intervallo di età compreso tra 46 e 54 anni, corrispondente all'incirca al limite estremo del periodo fecondo femminile, le differenze percentuali subiscono una leggera flessione.

(1) Le differenze fra le probabilità di matrimonio per le età estreme possono essere anche determinate in parte dall'influenza di fattori accidentali, perché il numero di matrimoni che si registrano nelle età giovanili e senili è molto basso.

ASPETTI COMPARATIVI CON IL PASSATO

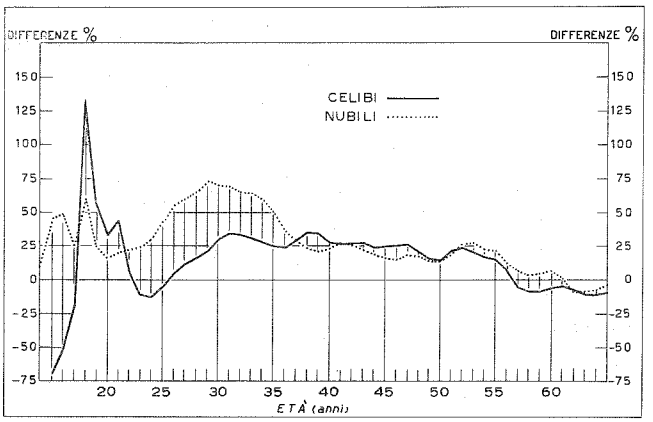
Particolarmente interessante risulta l'esame delle variazioni che il fenomeno della nuzialità ha subito nel tempo. A tale proposito si è ritenuto opportuno effettuare un confronto con le tavole di nuzialità relative al periodo 1930-32, costruite dall'ISTAT utilizzando un procedimento metodologico simile a quello attuale in base alle risultanze del Censimento 1931 e ai dati del movimento della popolazione nel triennio suddetto (1).

Le variazioni temporali possono osservarsi nella tab. 1 in cui per i due periodi 1930-32 e 1960-62 vengono indicate le probabilità di matrimonio ad alcune età e le età medie al matrimonio, e nel graf. 3 dove sono riportate le differenze percentuali tra le probabilità di matrimonio alle singole età nei due periodi, rispettivamente per i celibi e per le nubili.

Anzitutto si osserva che l'età media al matrimonio risulta diminuita per ambedue i sessi, ma soprattutto per le femmine dove l'anticipo rispetto al 1930-32 è di quasi un anno. In conseguenza la differenza tra le età medie maschile e femminile si accentua, passando da 3,15 a 3,78 anni.

queste ultime, peraltro, la diminuzione risulta piuttosto debole, oscillando in ogni caso intorno al 10%. Il graf. 3, mostra che le variazioni percentuali più

Graf. 3 - Differenze percentuali tra le probabilità di matrimonio nel 1960-62 e nel 1930-32



alte si riscontrano nelle età iniziali: infatti in corrispondenza all'età di 15 anni la nuzialità è diminuita del 70% circa, mentre a 18 anni ha subito un

Tab. 1 — Probabilità di matrimonio ad alcune età ed età media al matrimonio nei periodi indicati

PERIODO DI OSSERVAZIONE	ETÀ											ETÀ MEDIA AL MATRIMONIO
	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	
CELIBI												
1930-32	0,5	18,0	123,3	120,8	84,0	46,8	27,0	15,9	8,8	6,7	4,5	28,64
1960-62	0,2	24,0	116,8	156,8	105,1	60,0	33,8	18,4	10,2	6,4	4,1	28,32
NUBILI												
1930-32	4,3	79,0	111,7	62,2	33,3	20,0	11,5	6,6	3,5	2,2	1,5	25,49
1960-62	6,3	92,6	159,7	106,5	50,1	24,9	13,4	7,5	4,3	2,4	1,5	24,54

Per quanto riguarda poi le probabilità di matrimonio, si rileva un generale aumento nel corso del periodo 1930-1960; in particolare per i maschi l'incremento riguarda tutte le età fatta eccezione di quelle estreme e di quelle intorno ai 24 anni; per

incremento eccezionale, di oltre il 130%. Tali forti oscillazioni possono tuttavia ascriversi in parte all'importanza che acquistano per queste età i fattori casuali, come già si è accennato in precedenza.

Per le femmine, se si esclude la leggerissima diminuzione che si verifica dopo i 61 anni, analoga del resto a quella maschile, la nuzialità al 1960-62 è ovunque superiore a quella del 1930-32. Gli incre-

(1) ISTAT, *Studi di Demografia*, Annali di Statistica, Serie VII, Vol. I, Roma, 1937.

menti maggiori si registrano per le probabilità di matrimonio relative alle età dai 25 ai 35 anni circa, periodo cui corrisponde attualmente la nuzialità più elevata (graf. 1); tali aumenti, inoltre, risultano notevolmente superiori a quelli registrati dalle corrispondenti probabilità maschili. La punta di massimo incremento si ha per le nubili di 29 anni (75% circa).

La generale tendenza all'aumento della nuzialità dedotta dal confronto tra i valori delle probabilità di matrimonio, è confermata dai dati della tab. 2 in cui sono riportate, per entrambi i periodi considerati e con riferimento a vari limiti superiori d'età, le probabilità percentuali che una persona abbia contratto matrimonio o che sia ancora celibe o nubile (1).

In particolare il valore della probabilità che una persona sia ancora celibe o nubile a 65 anni può essere assunto quale indice di celibato o nubilato definitivo, ed è quindi indicativo del livello generale della nuzialità per il periodo considerato. Dalla stessa tab. 2 si può notare che tale indice dal 1930-32 al 1960-62 è notevolmente diminuito per entrambi i sessi, ma soprattutto per le femmine, per le quali la probabilità di rimanere definitivamente nubile si è più che dimezzata.

Tab. 2 — Probabilità (percentuale) che una persona abbia contratto matrimonio o che sia ancora celibe o nubile fino all'età indicata

ETÀ	Probabilità % che una persona abbia contratto matrimonio		Probabilità % che una persona sia ancora celibe o nubile	
	1960-62	1930-32	1960-62	1930-32
MASCHI				
20	2,5	1,6	97,5	98,4
25	27,4	27,1	72,6	72,9
30	66,5	63,6	33,5	36,4
35	84,1	79,1	15,9	20,9
40	89,8	85,2	10,2	14,8
45	92,1	87,8	7,9	12,2
50	93,1	89,1	6,9	10,9
55	93,6	89,7	6,4	10,3
60	93,8	90,1	6,2	9,9
65	94,0	90,4	(*a*) 6,0	(*a*) 9,6
FEMMINE				
20	15,5	11,5	84,5	88,5
25	57,8	49,0	42,2	51,0
30	80,6	68,2	19,4	31,8
35	87,3	75,2	12,7	24,8
40	89,5	78,5	10,5	21,5
45	90,5	80,2	9,5	19,8
50	91,0	81,1	9,0	18,9
55	91,3	81,6	8,7	18,4
60	91,4	81,8	8,6	18,2
65	91,5	82,0	(*b*) 8,5	(*b*) 18,0

(*a*) Indice di celibato definitivo. - (*b*) Indice di nubilato definitivo.

CONFRONTI CON ALTRI PAESI

Un confronto internazionale della nuzialità è reso difficoltoso dal fatto che pochi sono i Paesi che, in tempi abbastanza recenti, hanno provveduto a costruire tavole di nuzialità, mentre altri, come la Francia, pur avendole costruite, le hanno limitate alle sole femmine in quanto l'obiettivo finale era l'approntamento di tavole di fecondità.

Inoltre c'è da tenere presente che la comparabilità territoriale dei dati è in genere sensibilmente ridotta a causa delle diversità nei periodi di riferimento delle tavole e nei limiti estremi di età in esse considerati.

Nella tab. 3 vengono comunque riportate, per entrambi i sessi, le probabilità di matrimonio corrispondenti a diverse età per alcuni Paesi; il confronto dei dati riportati, malgrado le suddette limitazioni, si presenta senz'altro interessante dato che i Paesi considerati possiedono un livello di sviluppo economico-sociale piuttosto diverso.

Si può notare che i Paesi economicamente più evoluti (Stati Uniti, Belgio, Germania) presentano probabilità di matrimonio alle età giovanili (20 e 25) molto più elevate dell'Italia e soprattutto della Spagna. A 20 anni, ad esempio, negli Stati Uniti si sposano 122 maschi su 1.000 mentre i corrispondenti valori per l'Italia e la Spagna sono rispettivamente 24‰ e 6‰.

In corrispondenza all'età di 30 anni invece, le probabilità maschili e femminili per l'Italia sono relativamente alte, inferiori soltanto a quelle della Germania per i maschi e a quelle degli Stati Uniti per le femmine.

Per le età superiori a 30 anni i valori delle tavole italiane non si discostano in maniera molto sensi-

(1) La probabilità che una persona abbia già contratto matrimonio all'età x è data da: $100 - \frac{l_x}{l_{14}} \cdot 100$. La probabilità che sia ancora celibe o nubile all'età x è: $\frac{l_x}{l_{14}} \cdot 100$.

Tab. 3 — Probabilità di matrimonio in alcuni Paesi alle età indicate

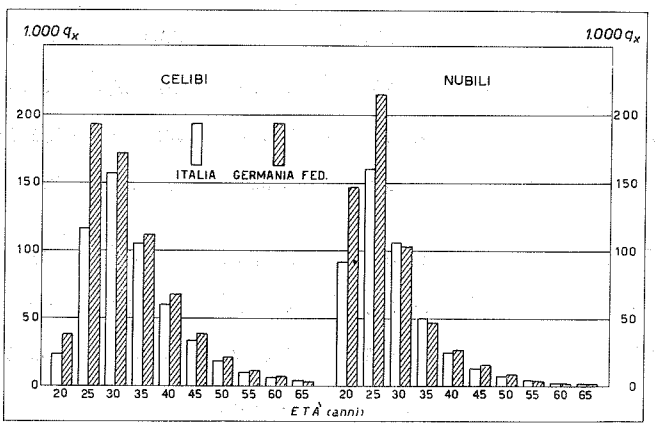
PAESI	PERIODO	ETÀ 15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65
CELIBI												
Belgio	1961–62	—	61,9	210,9	113,0	49,0	25,9	14,5	9,2	—	—	—
Germania, Rep. Fed.	1960–62	—	38,9	194,1	172,8	112,0	68,1	39,4	21,6	12,0	6,6	3,3
ITALIA	1960–62	**0,2**	**24,0**	**116,8**	**156,8**	**105,1**	**60,0**	**33,8**	**18,4**	**10,2**	**6,4**	**4,1**
Spagna	1950	—	5,6	101,9	156,1	91,0	61,0	33,5	20,7	13,9	12,0	7,7
Stati Uniti	1960–66	1	122	241	146	(*a*)57	—	—	—	—	—	—
NUBILI												
Belgio	1961–62	2,0	179,7	216,4	87,9	37,0	20,0	10,5	6,3	—	—	—
Francia	1950–51	2,3	148,0	152,0	85,4	47,8	24,1	14,8	8,2	(*b*)4,8	—	—
Germania, Rep. Fed.	1960–62	0,3	147,0	214,7	103,0	47,0	26,8	15,7	8,3	4,0	2,3	1,1
ITALIA	1960–62	**6,3**	**92,6**	**159,7**	**106,5**	**50,1**	**24,9**	**13,4**	**7,5**	**4,3**	**2,4**	**1,5**
Spagna	1950	(*c*) 2,6	47,9	132,6	87,4	45,8	25,0	12,4	6,7	3,9	2,6	1,6
Stati Uniti	1960–66	21	212	177	(*d*)138	—	—	—	—	—	—	—

(*a*) 34 anni - (*b*) 54 anni - (*c*) 16 anni - (*d*) 29 anni.

bile da quelle degli altri Paesi, se si eccettua una certa divergenza nei confronti del Belgio dove si registra una diminuzione molto rapida delle probabilità di matrimonio.

A titolo indicativo si riportano nel graf. 4 le probabilità di matrimonio, ad alcune età, per l'Italia e per la Germania federale, che sono state calcolate con riferimento allo stesso periodo 1960-62. Tale grafico mette chiaramente in luce che la divergenza fra i due Paesi riguarda solo le età giovanili (fino a 30 anni per i maschi e fino a 25 per le femmine) per le quali l'Italia ha livelli di nuzialità un pò più bassi; per le età successive la situazione per i due Paesi è pressoché simile.

Graf. 4 - Probabilità di matrimonio in Italia e nella Germania Federale alle età indicate, nel 1960-62



Tavole di nuzialità della popolazione italiana 1960-62

Celibi

ETÀ x	MASCHI CHE NON HANNO CONTRATTO MATRIMONIO FINO ALL'ETÀ X l_x	MASCHI CHE HANNO CONTRATTO MATRIMONIO ALL'ETÀ X m_x	MASCHI CHE HANNO CONTRATTO MATRIMONIO FINO ALL'ETÀ X $\sum_{14}^{x-1} m_t$	PROBABILITÀ DI CONTRARRE MATRIMONIO ALL'ETÀ X $1000\,q_x$
14	100.000	5	—	0,05
15	99.995	15	5	0,15
16	99.980	43	20	0,43
17	99.937	113	63	1,13
18	99.824	882	176	8,84
19	98.942	1.461	1.058	14,77
20	97.481	2.341	2.519	24,01
21	95.140	3.515	4.860	36,95
22	91.625	4.909	8.375	53,58
23	86.716	6.415	13.284	73,98
24	80.301	7.710	19.699	96,01
25	72.591	8.475	27.409	116,75
26	64.116	8.643	35.884	134,81
27	55.473	8.233	44.527	148,42
28	47.240	7.391	52.760	156,45
29	39.849	6.330	60.151	158,85
30	33.519	5.256	66.481	156,80
31	28.263	4.244	71.737	150,18
32	24.019	3.378	75.981	140,65
33	20.641	2.667	79.359	129,20
34	17.974	2.105	82.026	117,14
35	15.869	1.668	84.131	105,12
36	14.201	1.334	85.799	93,97
37	12.867	1.079	87.133	83,84
38	11.788	883	88.212	74,93
39	10.905	732	89.095	67,09
40	10.173	611	89.827	60,03
41	9.562	515	90.438	53,91
42	9.047	438	90.953	48,38
43	8.609	371	91.391	43,15
44	8.238	315	91.762	38,21
45	7.923	268	92.077	33,79
46	7.655	228	92.345	29,84
47	7.427	196	92.573	26,34
48	7.231	169	92.769	23,36
49	7.062	146	92.938	20,72
50	6.916	127	93.084	18,35
51	6.789	110	93.211	16,17
52	6.679	95	93.321	14,23
53	6.584	83	93.416	12,58
54	6.501	73	93.499	11,21
55	6.428	65	93.572	10,17
56	6.363	59	93.637	9,34
57	6.304	53	93.696	8,47
58	6.251	48	93.749	7,69
59	6.203	43	93.797	6,99
60	6.160	39	93.840	6,37
61	6.121	36	93.879	5,81
62	6.085	32	93.915	5,31
63	6.053	29	93.947	4,86
64	6.024	27	93.976	4,45
65	5.997	24	94.003	4,08

Segue Tavole di nuzialità della popolazione italiana 1960-62

Nubili

ETÀ x	Femmine che non hanno contratto matrimonio fino all'età x l_x	Femmine che hanno contratto matrimonio all'età x m_x	Femmine che hanno contratto matrimonio fino all'età x $\sum_{14}^{x-1} m_t$	Probabilità di contrarre matrimonio all'età x $1000\,q_x$	ETÀ x	Femmine che non hanno contratto matrimonio fino all'età x l_x	Femmine che hanno contratto matrimonio all'età x m_x	Femmine che hanno contratto matrimonio fino all'età x $\sum_{14}^{x-1} m_t$	Probabilità di contrarre matrimonio all'età x $1000\,q_x$
14	100.000	326	—	3,26	40	10.466	260	89.534	24,88
15	99.674	626	326	6,28	41	10.206	225	89.794	22,05
16	99.048	1.151	952	11,62	42	9.981	195	90.019	19,56
17	97.897	2.027	2.103	20,71	43	9.786	169	90.214	17,31
18	95.870	4.915	4.130	51,27	44	9.617	146	90.383	15,23
19	90.955	6.451	9.045	70,93	45	9.471	127	90.529	13,41
20	84.504	7.823	15.496	92,58	46	9.344	111	90.656	11,84
21	76.681	8.762	23.319	114,27	47	9.233	97	90.767	10,48
22	67.919	9.073	32.081	133,59	48	9.136	85	90.864	9,34
23	58.846	8.736	41.154	148,46	49	9.051	76	90.949	8,36
24	50.110	7.888	49.890	157,41	50	8.975	67	91.025	7,49
25	42.222	6.744	57.778	159,72	51	8.908	59	91.092	6,68
26	35.478	5.528	64.522	155,83	52	8.849	53	91.151	5,98
27	29.950	4.405	70.050	147,08	53	8.796	47	91.204	5,36
28	25.545	3.447	74.455	134,94	54	8.749	42	91.251	4,79
29	22.098	2.672	77.902	120,94	55	8.707	37	91.293	4,27
30	19.426	2.068	80.574	106,47	56	8.670	31	91.330	3,58
31	17.358	1.607	82.642	92,58	57	8.639	28	91.361	3,21
32	15.751	1.256	84.249	79,77	58	8.611	25	91.389	2,89
33	14.495	991	85.505	68,36	59	8.586	22	91.414	2,61
34	13.504	790	86.496	58,49	60	8.564	20	91.436	2,35
35	12.714	637	87.286	50,11	61	8.544	18	91.456	2,13
36	12.077	519	87.923	43,01	62	8.526	16	91.474	1,93
37	11.558	429	88.442	37,11	63	8.510	15	91.490	1,75
38	11.129	359	88.871	32,24	64	8.495	14	91.505	1,59
39	10.770	304	89.230	28,25	65	8.481	12	91.519	1,45